

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana **Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e** **dell'indennità di buonuscita del personale regionale** *Ente pubblico regionale*

Delibera n. 17 del 29 aprile 2022

Oggetto: “Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022/2024”

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Presidente del Consiglio di amministrazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, N. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la legge del 6 novembre 2012, n. 190 e decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nella pubblica Amministrazione;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione con il quale si definisce il contenuto del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)” previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 12, lett. a), D.L. 30.12.2021, n. 228 con decorrenza dal 31.12.2021, ha introdotto il comma 6 bis dell'art. 6 del dl 80/2021, col quale è stato previsto che in sede di prima applicazione, il termine di adozione del Piao è il 30 aprile 2022.

CONSIDERATO che il Piano integrato deve comprendere:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 15 la legge regionale 14/05/2009 n. 6, che ha istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale", denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 23 dicembre 2009 n. 14 *"Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante: Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana"*, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6, modificato con D.P. 13 novembre 2019, n. 22 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 13 dicembre 2019;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo è stato confermato e prorogato, senza soluzione di continuità ad esercitare la funzione di Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 84 del 10 marzo 2022, con il quale l'Avv. Filippo Nasca è stato confermato, senza soluzione di continuità, nella nomina quale Direttore generale del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica relative al *"Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)"*;
- RITENUTO** di dover formalmente procedere all'adozione del *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)"* per il triennio 2022/2024 del Fondo Pensioni Sicilia.

D E L I B E R A

- Art. 1** Per le motivazioni in premessa indicate, è adottato il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)"* per il triennio 2022/2024, che, allegato alla presente deliberazione sub A ed articolato in sezioni, ne forma parte integrante e sostanziale.
- Art. 2** di trasmettere il presente provvedimento a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online ai sensi dall'art. 68 della L.R. n. 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 2015, nonché ai sensi della normativa speciale in materia.

Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 29 aprile 2022

Letto, approvato e sottoscritto

II COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Fulvio Bellomo

Per il voto consultivo ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009 si esprime avviso favorevole.

Il Direttore Generale
f.to Avv. Filippo Nasca